

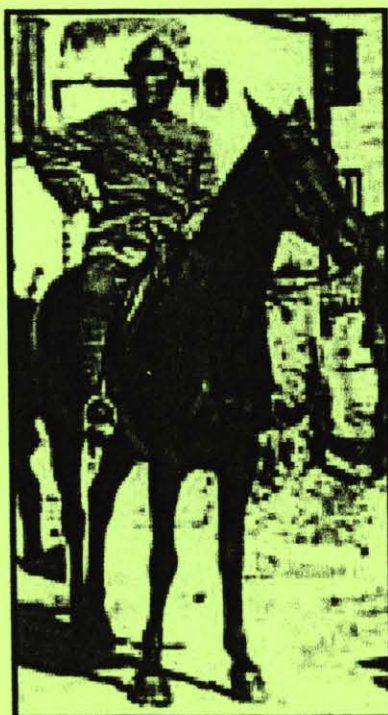
VII Settimana della Cultura Scientifica

Scuola Elementare Statale
Sant'Angelo a Sasso
VI Circolo - Benevento

Archivio di Stato
Benevento

POPOLAZIONE E TERRITORIO

**Trasformazioni fisico-culturali
della popolazione maschile di Benevento
tra il 1870 e il 1925**



VII Settimana della Cultura Scientifica

Scuola Elementare Statale
Sant'Angelo a Sasso
VI Circolo - Benevento

Archivio di Stato
Benevento

POPOLAZIONE E TERRITORIO

Trasformazioni fisico-culturali della popolazione maschile di Benevento tra il 1870 e il 1925

Classe IV B

Insegnanti: Ornella D'Oro
Luisa Pilla

Classe IV C

Insegnanti: Virginia
Castagna

Alfonsina Serio



Responsabili del Progetto:
Archivisti di Stato:

Marisa Micco
Giuseppe Vetrone

Collaborazione:

Angela De Tata
dell'A.di S. di Benevento

Elaborazione grafica: G. Vetrone

I lavori per la Settimana Scientifica si sono svolti con grande interesse ed operosità da parte degli alunni e delle rispettive insegnanti di classe..

Le varie attività hanno avuto lo scopo di attuare una parte del progetto *Popolazione e territorio* e cioè: "Descrizione della popolazione" a cura dei sigg. Giuseppe Vetrone e Marisa Micco, collaboratori dell'Archivio di Stato di Benevento.

La nostra ricerca d'archivio si è riferita alla rilevazione dei dati fisici - di attività svolte - dell'analfabetismo..., relativi ad un periodo storico più vicino al nostro tempo: dal 1870 al 1925, e riguardanti gli iscritti alle liste di leva.

Tale ricerca ha costituito un momento di raccordo tra la Cultura Materiale e la Bibliografia; tra la Storia Locale e quella Generale.

L'esperienza d'archivio è stata, soprattutto per i bambini, un'immersione quasi tattile nel passato; un ricercare le proprie radici: notizie dei nonni e bisnonni nelle liste di leva.

Itinerario metodologico

- Conoscenza di Fonti per la ricerca socio-storica
- Tipologia e funzione degli Archivi, con particolare riguardo all'Archivio di Stato
- Ricerca dei documenti d'archivio riguardanti il servizio di leva
- Lettura ed esame di documenti: comprensione, grafica, lessico, parole in disuso, caratteristiche varie...
- Fotocopie
- Appunti
- Compilazione di tabelle e grafici
- Verbalizzazione orali e scritte
- Relazioni conclusive - Organizzazioni temporali e spaziali
- Preparazione di cartelloni da esporre

- Lavoro di gruppo - alunni
- Lavoro in team - insegnanti
- Intervento degli impiegati dell'Archivio di Stato

Le insegnanti

Virginia Castagna

Ornella D'Oro

Luisa Pilla

Alfonsina Serio

Nell'ambito del progetto *Popolazione e Territorio* proposto dall'Archivio di Stato di Benevento per la VII Settimana della Cultura Scientifica, il nostro gruppo ha curato la parte relativa alle trasformazioni fisiche culturali della popolazione della nostra città a partire dal 1870 al 1925.

Purtroppo il progetto si è potuto elaborare limitatamente alla popolazione maschile per mancanza di fonti relative a quella femminile.

Per raggiungere l'obiettivo si è utilizzato il fondo archivistico Esiti di Leva.

Il progetto ha avuto finalità didattiche, ciò che ci premeva era far avvicinare bambini in età scolare ad un percorso di ricerca a partire dai documenti esistenti in materia, nell'intento di abituare le generazioni più giovani a considerare il documento scritto come parte fondamentale di ogni ricerca.

Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

- Informazione teorica su concetto di *documento* e *archivio* utilizzando la stessa metodologia seguita dalle insegnanti nell'introduzione del concetto di storia: storia del bambino - archivio del bambino

- Informazione teorica sul concetto di fonti: orali, scritte e visive, approfondendo in particolare quello di fonti scritte e quindi di documento. Il documento dunque come atto certo della storia dell'umanità. Una volta spiegato ai bambini quale sarebbe stato l'oggetto della nostra ricerca si è passati a vedere quali fondi avremmo consultato, la provenienza degli stessi e la loro perenne conservazione presso l'Archivio di Stato di Benevento

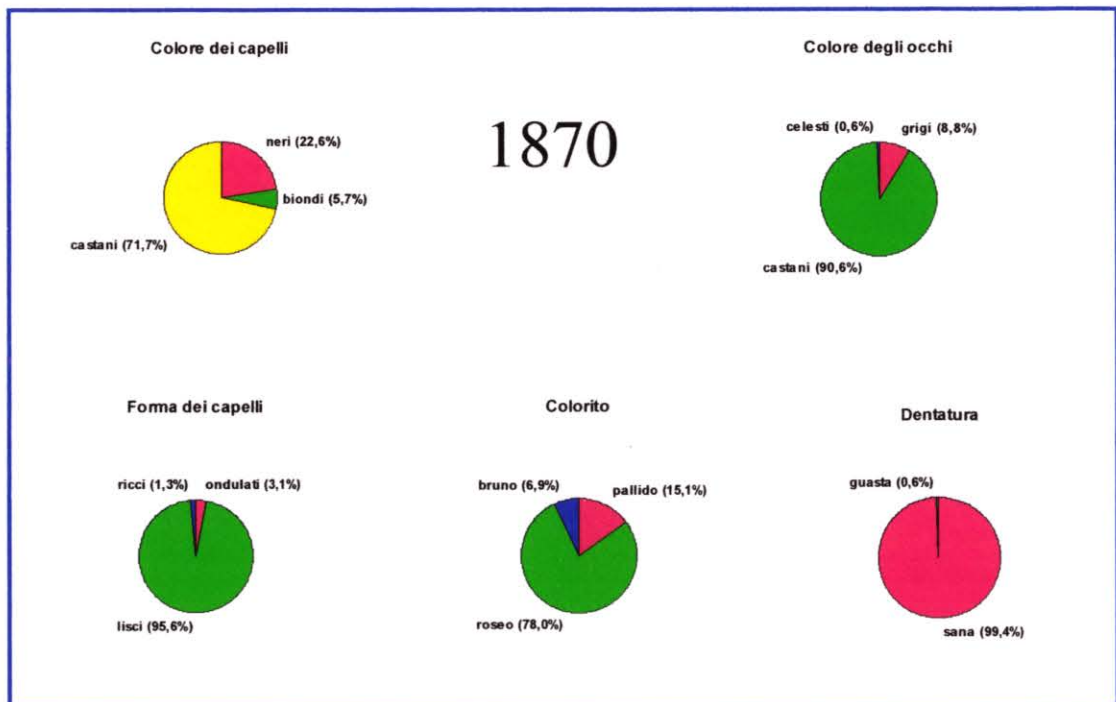
- I bambini sono stati impegnati a rilevare i dati direttamente dagli Esiti, mediante una scheda atta a semplificare il loro lavoro (all. A e all. B)

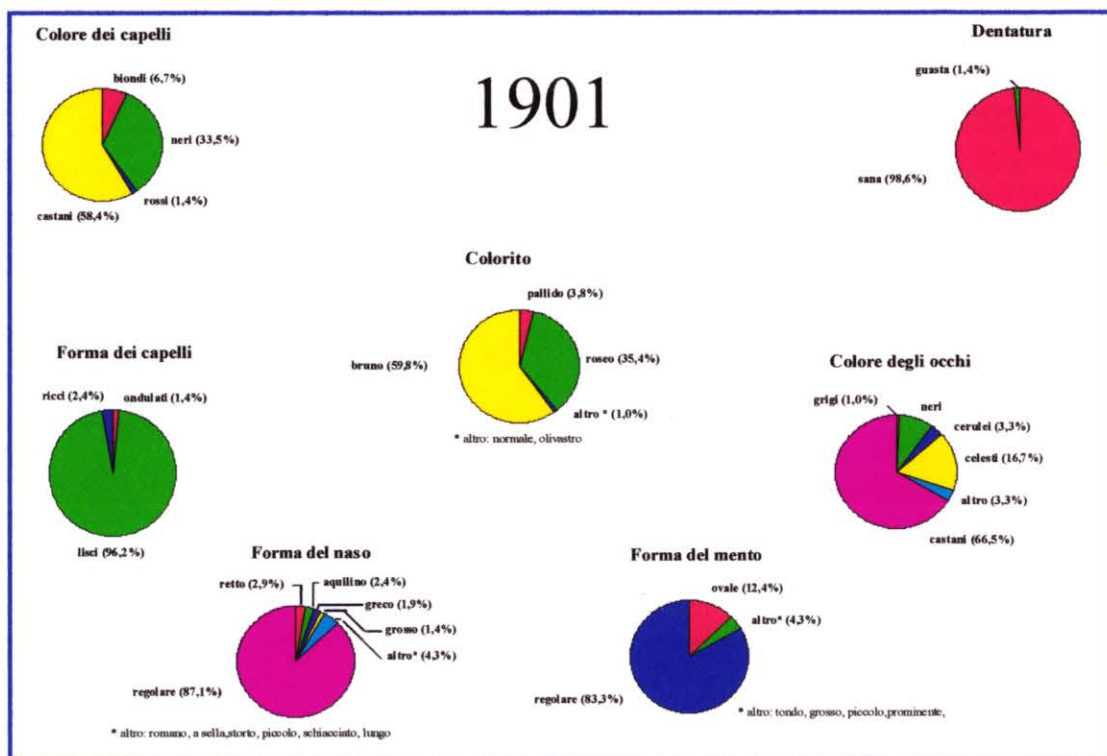
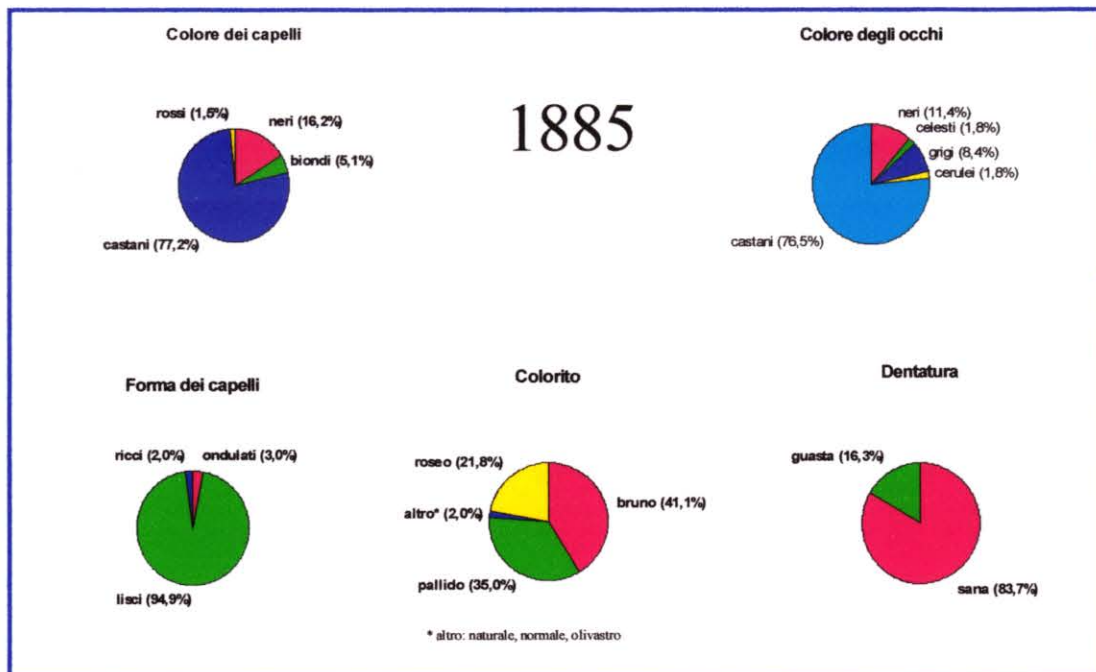
- I dati desunti: statura - circonferenza toracica - tratti somatici - alfabetizzazione, sono stati accorpati per ricavarne le medie. Le Classi di leva scelte per il progetto sono state: 1870 - 1885 - 1901 - 1913 - 1925.

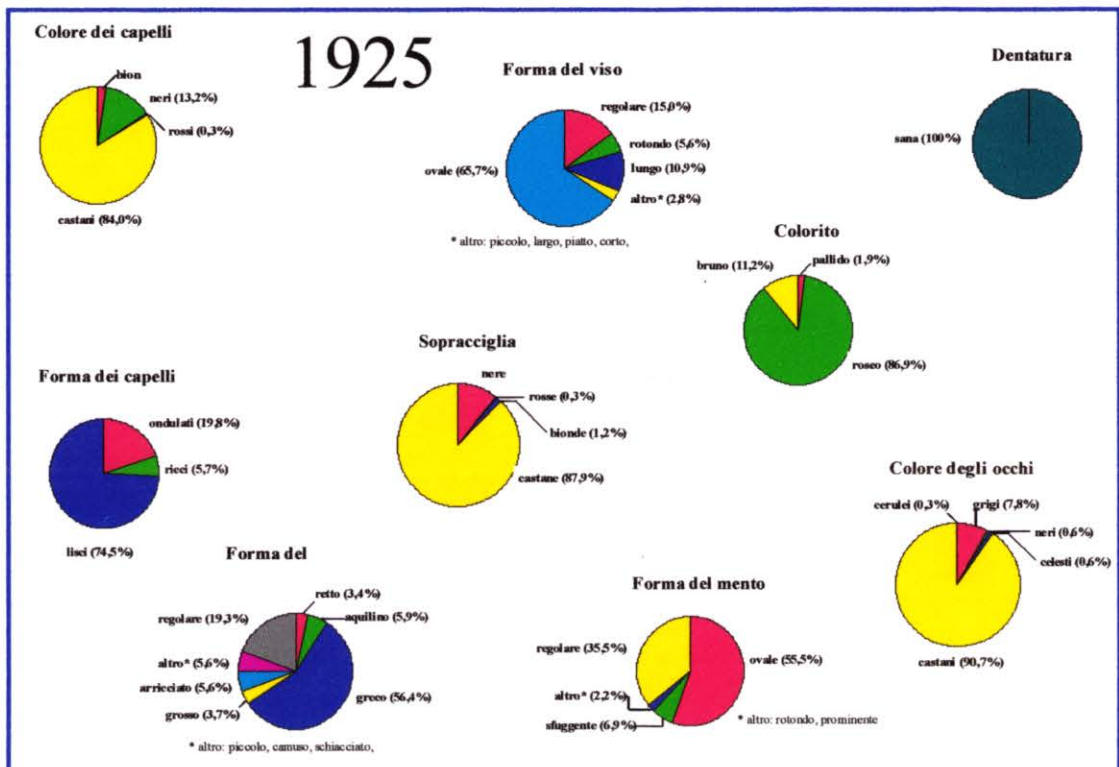
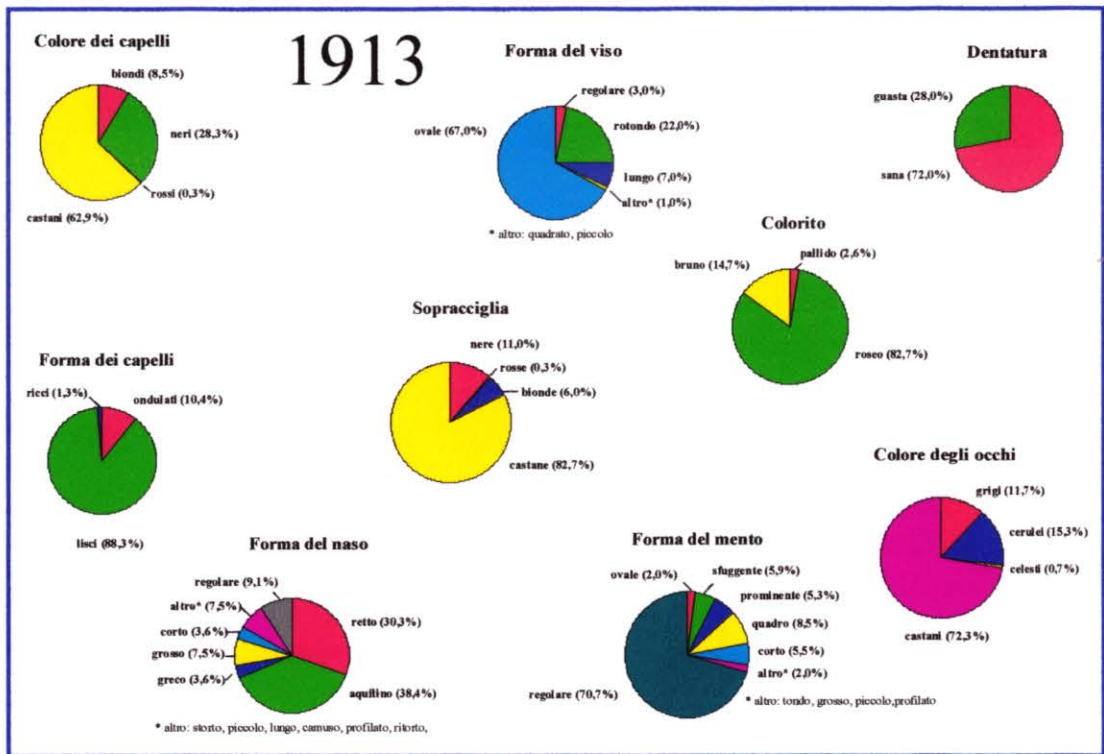
L'analisi dei dati raccolti è partita da una serie di considerazioni generali sulla necessità di adoperare una grande cautela nella loro interpretazione, sia per le modalità della loro rilevazione, sia perché relativi a singole classi di età che non possono essere considerate un campione significativo dell'intera popolazione.

In particolare si è sottolineata la differenza tra dati "misurabili", che come tali possono essere considerati entro certi limiti attendibili e confrontabili, e dati "soggettivi", che dipendono in modo decisivo dall'occhio dell'esaminatore e che pertanto non consentono di andare oltre delle considerazioni molto vaghe e generiche.

E' questo il caso delle notizie relative ai tratti somatici dei giovani di leva: cos'è un naso regolare o giusto? Qual è il confine tra un colorito roseo e uno pallido? Quando una dentatura è considerata sana e quando è guasta? Quale criterio è stato adottato per definirle sane tutte, il 100%, per la classe 1925?





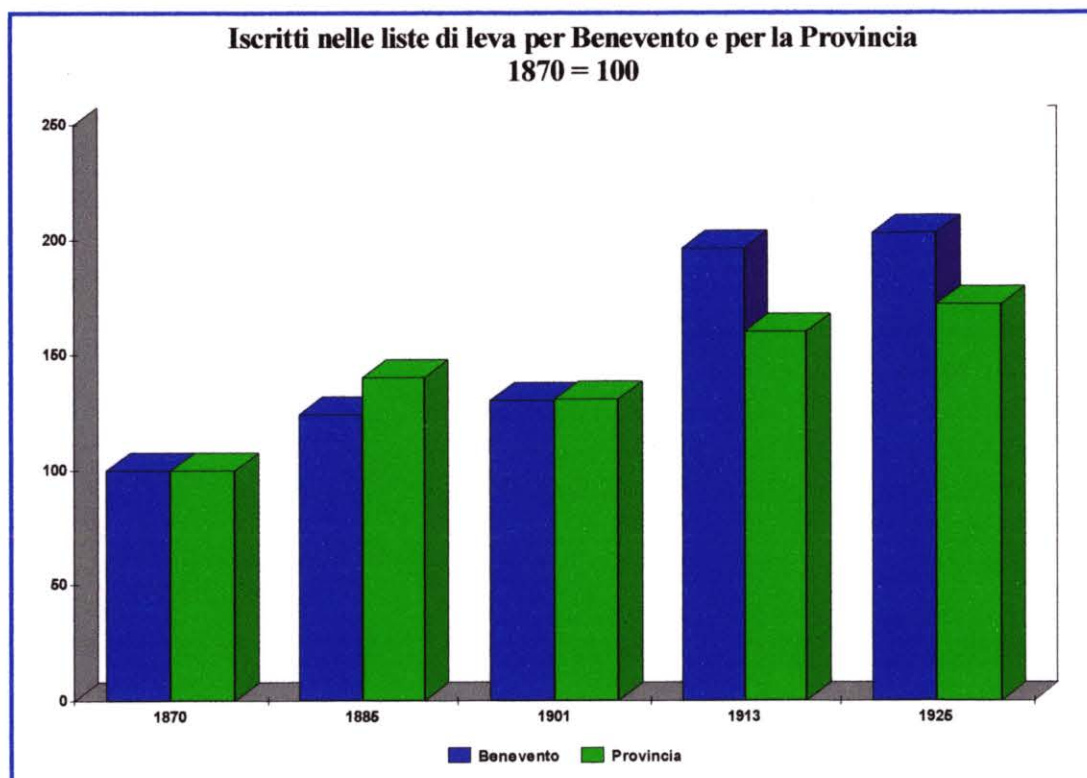


Con i ragazzi si è insistito sul fatto che comunque non emergono caratteristiche peculiari e che prevalgono attributi "medi": regolare, normale, castano, ecc.

L'organizzazione di questi dati e la loro rappresentazione grafica è stata però occasione di introdurre il concetto di distribuzione percentuale, esercitarsi nell'elaborazione di grafici a torta (con i quali peraltro gli alunni avevano già una certa dimestichezza), suscitare curiosità intorno a definizioni nuove, come naso greco, aquilino, camuso e così via.

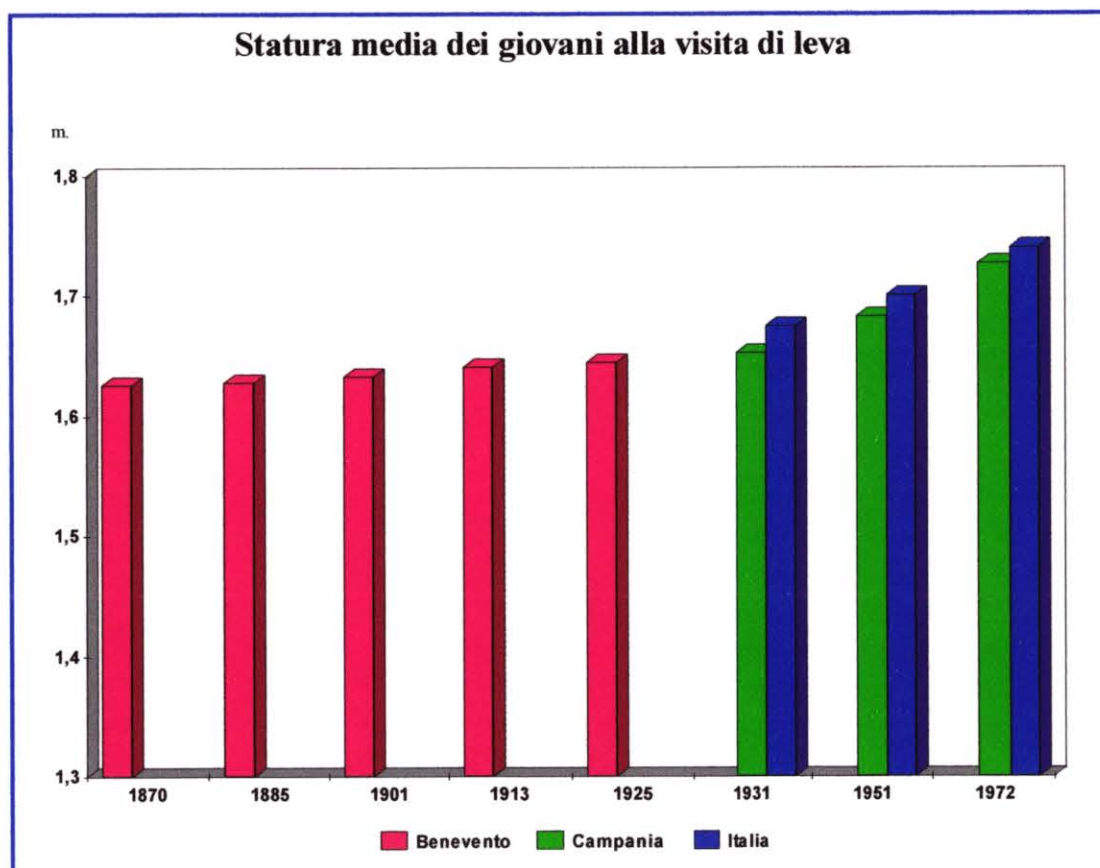
Sicuramente più interessante è stata l'analisi dei dati "misurabili", pur permanendo la necessità di non azzardare interpretazioni che andassero oltre i fenomeni più macroscopici.

Le prime considerazioni sono nate dal numero degli iscritti nelle liste di leva nei cinque anni considerati e dal confronto, reso più evidente ponendo il 1870 uguale a 100, del dato della città di Benevento con quello del resto della provincia.



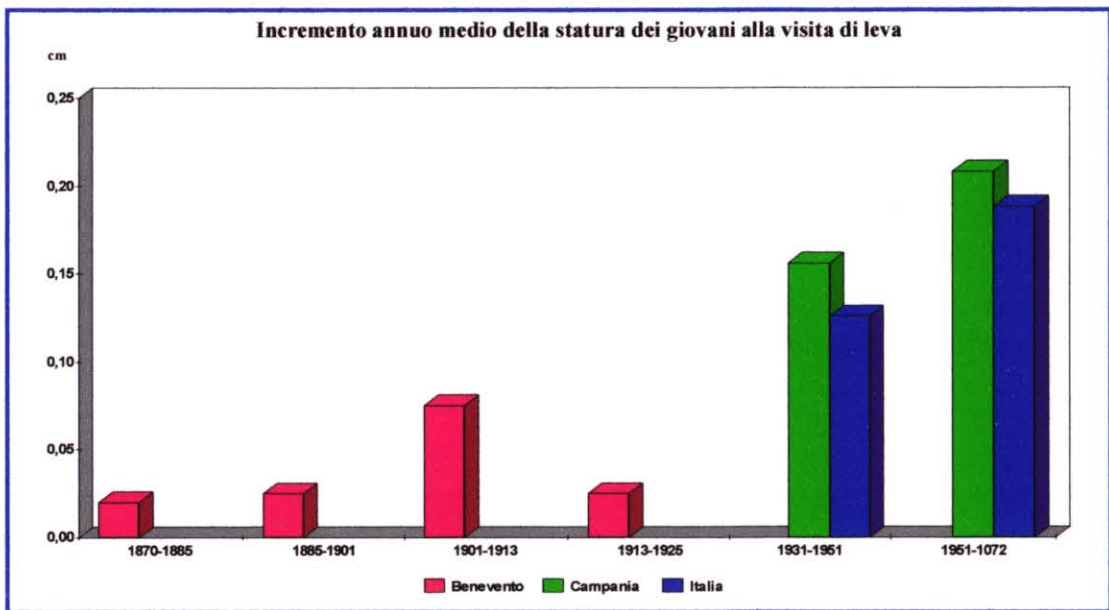
Il maggiore aumento del numero dei giovani del capoluogo ed il calo registrato per la provincia tra il 1885 e il 1901 sono stati lo spunto per una vivace discussione sui grandi movimenti dell'urbanizzazione e dell'emigrazione, sulle differenze tra l'ondata migratoria di fine secolo e quella del secondo dopoguerra, sullo sviluppo economico ineguale delle diverse regioni italiane ed europee.

Uno degli aspetti che hanno maggiormente stimolato la curiosità dei ragazzi è stato rappresentato dalla statura media dei giovani di leva. L'interesse mostrato è stato purtroppo parzialmente frustrato dal fatto che nel periodo considerato (1870-1925) è stato rilevato un incremento totale della statura media contenuto in 1,9 cm e che presso l'Archivio di Stato non sono e non possono essere conservati gli esiti di leva relativi a classi più recenti.



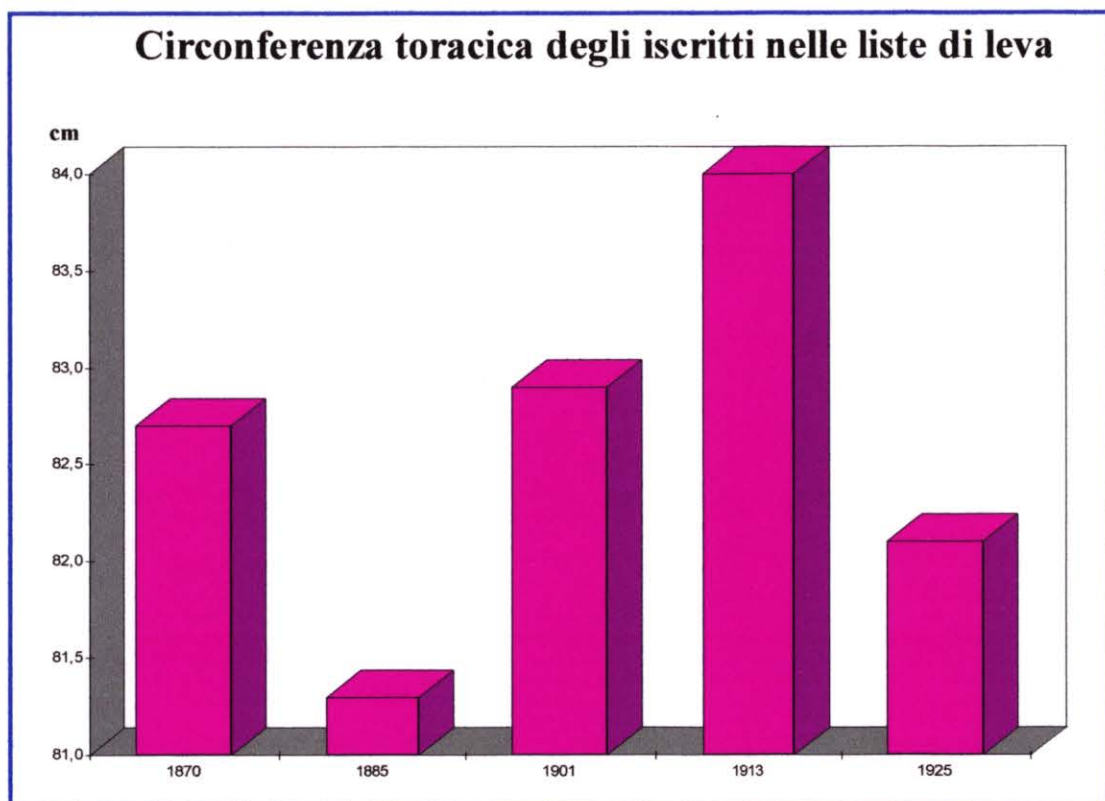
Questa lacuna è stata in parte colmata ricorrendo ai dati elaborati dall'ISTAT con cadenza decennale a partire dal 1931 su fonte del Ministero della Difesa.

E' stato così possibile evidenziare alcuni punti significativi: l'incremento, basso nel periodo 1870-1925, è molto maggiore tra il 1931 e il 1951 e ancora più marcato tra il 1951 ed il 1972; la statura media dei giovani beneventani è di poco inferiore a quella regionale (164,4 cm nel 1925 per Benevento contro 165,2 cm nel 1931 per la Campania), ma questa è sensibilmente più bassa della media nazionale (167,5 cm); d'altra parte l'incremento annuo medio nella nostra regione è maggiore di quello italiano (0,156 cm contro 0,126 tra il 1931 e il 1951, 0,208 cm contro 0,188 tra il 1951 e il 1972) e quindi possiamo dire che si tratta di un divario che, almeno questo, è in via di riequilibrio.



Poca attenzione ha suscitato il dato sulla circonferenza toracica: è una misura abbastanza stabile e con variazioni non

univoche. E' stato comunque rilevato come ci si collochi di poco (1,3 - 4 cm) al di sopra del limite fissato per l'idoneità al servizio militare di leva (80 cm).



La ricerca si è fatta più viva e appassionata quando si è arrivati all'esame delle attività lavorative: tanti i mestieri oggi scomparsi, immagini sbiadite di un'organizzazione del lavoro e dell'esistenza molto lontana dalla nostra; tanti anche i mestieri del tutto sconosciuti ai ragazzi, che hanno vissuto con particolare entusiasmo questa fase di scoperta.

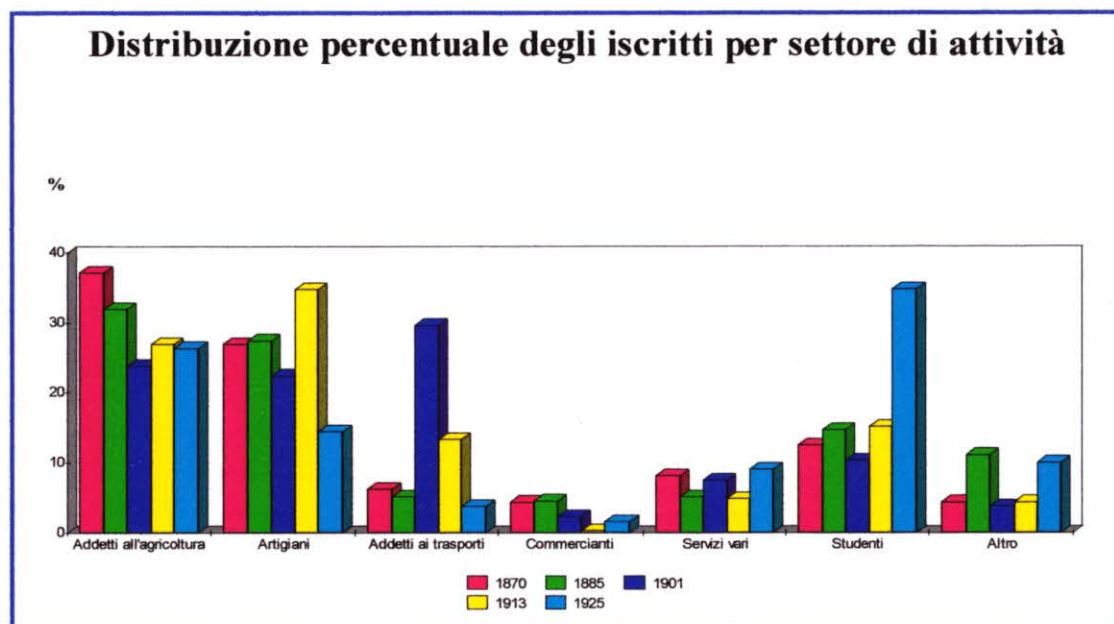
Attività lavorative degli iscritti nelle liste di leva

		1870	1885	1901	1913	1925
Addetti all'agricoltura		59	63	51	85	84
	Agricoltore		1	1	3	9
	Bracciante	6	4	2	3	
	Capraio	1			1	
	Contadino	49	54	47	78	74
	Giardiniere	2	1			
	Ortolano	1		1	1	
	Pastore					1
	Pescatore		3			
Artigiani		43	54	48	110	46
	Artigiano					7
	Barbiere		2	4	9	2
	Calzolaio	4	9	4	2	
	Carpentiere		1		3	
	Ebanista				4	
	Elettricista		2	2	6	1
	Fabbro	3	4		1	1
	Falegname	3	4	7	10	7
	Fornaio				3	1
	Lastraio				1	
	Legatore				1	1
	Marmista	2			1	
	Meccanico		2	7	15	10
	Motorista			1	1	2
	Mugnaio		1	3		
	Muratore	12	9	14	37	9
	Orologiaio			1		
	Panettiere	5	5	1	7	1
	Parrucchiere	1				
	Pastaio			1		
	Pasticciere		5	1	2	
	Pellaio				1	
	Pittore	1			3	1
	Radiotecnico				1	
	Sarto	5	8	2	1	

		1870	1885	1901	1913	1925
	Scalpellino	4				
	Stagnino	2				
	Tipografo		2		1	1
	Tornitore	1				1
Addetti ai trasporti		10	10	63	42	12
	Autista				14	1
	Automobilista			3		
	Birrocciaio	2				
	Camionista				6	
	Carrettiere	2	2	14	14	5
	Cocchiere	2	5			
	Conducente			5	6	
	Ferroviero	1	3	39		6
	Mulattiere	2		1	2	
	Vetturino	1		1		
Addetti al commercio		7	9	5	1	5
	Becciaio			1		
	Cantiniere	2	1			
	Commerciante	1	1		1	5
	Macellaio		1			
	Negoziante	3	6	4		
	Orefice	1				
Servizi vari		13	10	16	15	29
	Agrimensore				1	
	Avvocato	1				
	Cancelliere		1			
	Dattilografo				2	
	Dottore	1				
	Farmacista	2				
	Geometra					1
	Guardia Finanza	2	3			
	Impiegato	3	3	8	8	26
	Maestro	2				
	Musicista				4	

		1870	1885	1901	1913	1925
	Ragioniere		1	4		
	Scrivano	1	2			
	Telefonista			1		
	Telegrafista	1		3		
	Ufficiale postale					2
Studenti	Studenti	20	29	22	48	111
Altro		7	22	8	14	32
	Appaltatore	1		1		
	Becchino			1		
	Caffettiere		1		1	
	Cameriere		1	1		3
	Cementista				4	
	Commesso		2		3	3
	Domestico			1		
	Elettronico				1	
	Fabbricante		1			
	Fattorino			2	3	2
	Fontaniere				1	
	Fuochista		1			
	Industriale				1	
	Manovale	2	1			
	Non indicato	1	12			
	Operaio			1		24
	Possidente		1			
	Proprietario	2				
	Scemo			1		
	Seminarista		1			
	Spazzino	1	1			

L'elenco delle "arti o professioni" è lunghissimo e naturalmente per la rappresentazione grafica esse sono state raggruppate per settore di attività.

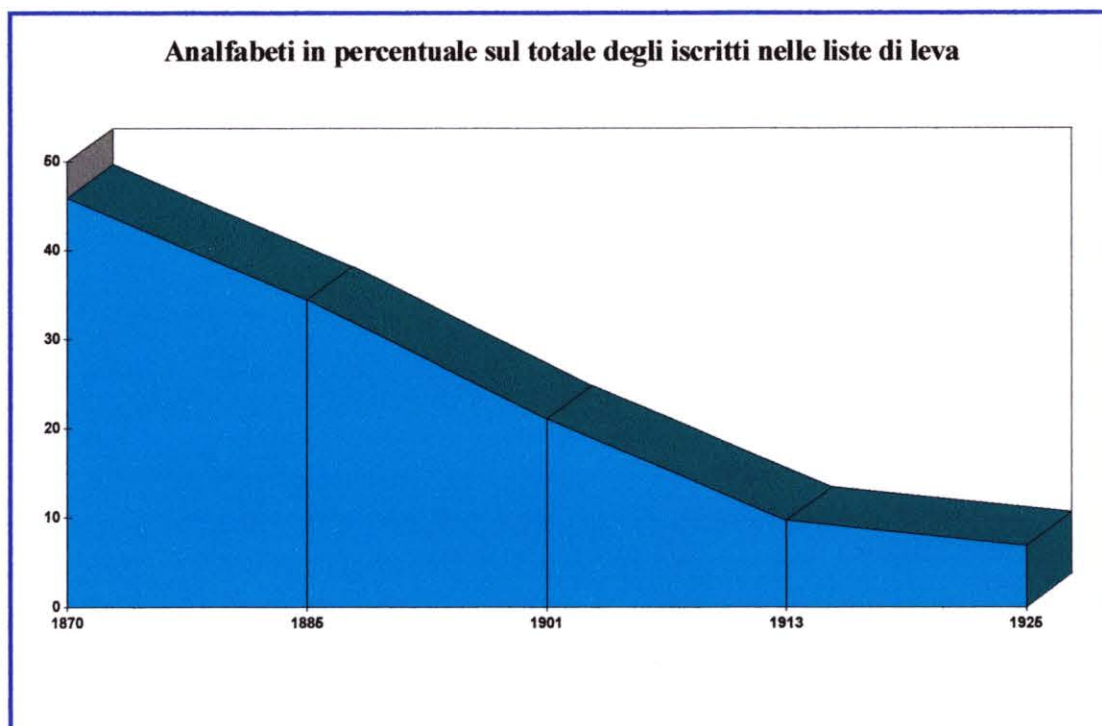


Al momento dell'interpretazione del grafico ottenuto si è nuovamente richiamata la necessità di non confondere la singola classe di età con l'intera popolazione, perché altrimenti sarebbero inspiegabili repentine variazioni come quelle che si notano nel settore trasporti: generalizzazioni sono possibili solo per fenomeni accentuati e il cui andamento appare costante, quali il calo degli addetti all'agricoltura e la crescita del numero degli studenti.

Il dato sugli studenti ha dato l'opportunità agli insegnanti di tratteggiare rapidamente un quadro del grande impegno con

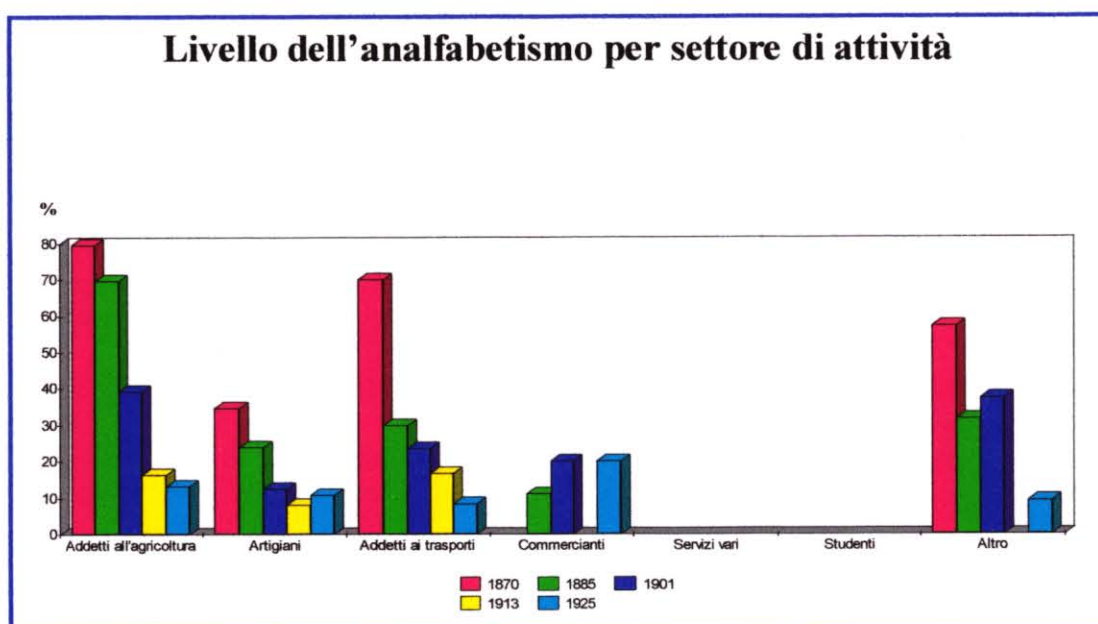
cui dalla fine del secolo scorso fu combattuta la lotta contro l'analfabetismo, degli Enti creati per questo scopo, come l'UNLA, della riforma Gentile, dell'introduzione dell'obbligo scolastico e della gratuità dello studio, sottolineando come tutto ciò sia stato importante per la crescita civile e democratica del paese.

Questo discorso ha condotto i ragazzi all'esame del dato sull'analfabetismo, il cui grafico è di tutti il più facilmente leggibile, con il calo rapido e costante della percentuale degli analfabeti dal 45,9% del 1870 al 34,5% del 1885, al 21,1% del 1901, al 9,7% del 1913, fino al 6,9% del 1925.



Proprio per la semplicità di questo grafico è parso necessario un approfondimento, che fosse anche un esempio di come la statistica debba procedere per sfuggire al giudizio malevolo di

chi la vuole "scienza del mezzo pollo". Si è perciò disaggregato il dato dell'analfabetismo per settore di attività e si è potuto così rilevare chiaramente come, pur nel generale miglioramento della situazione, resta stabilmente svantaggiato il settore agricolo rispetto ad altri, quale quello dei servizi, i cui addetti per le esigenze stesse del loro lavoro sono tenuti a saper leggere, scrivere e far di conto.



Marisa Micco e Giuseppe Vetrone

RELAZIONE DEGLI ALUNNI DEL VI CIRCOLO

Lo STATO è la più alta organizzazione giuridica e politica di una comunità insediata su un territorio.

I suoi elementi sono: SOVRANITA', POPOLO, TERRITORIO.

La SOVRANITA' è il complesso di poteri che lo Stato può imporre con la sua autorità, si realizza attraverso tre fondamentali funzioni: legislativa, esecutiva e giudiziaria.

La funzione esecutiva consiste nell'applicare le leggi con provvedimenti (Amministrazione dello Stato) ed è di competenza del Governo.

Il Governo è un organo complesso composto dai Ministri e dal Presidente del Consiglio.

Ogni Ministro cura un settore della vita pubblica.

L'ufficio del settore di competenza di ciascun Ministro si chiama Ministero.

Abbiamo il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero delle Finanze, il Ministero del Tesoro, il Ministero per i Beni Culturali, il Ministero di Grazia e Giustizia, il Ministero della Difesa ed altri.

Il Ministero della Difesa è rappresentato sul territorio nazionale dai Distretti Militari.

Il Distretto Militare cura l'arruolamento dei giovani di leva.

Benevento e la sua provincia rientrano nel territorio di cui è competente il Distretto Militare di Caserta.

Ogni giovane, dietro invito, se ha compiuto 18 anni, deve essere sottoposto a visita medica di leva.

Se un giovane non si presenta alla chiamata per il servizio militare obbligatorio è dichiarato renitente.

Gli Esiti di Leva sono i documenti del risultato della visita di leva.

Gli Esiti di Leva costituiscono documenti e come tali vengono conservati in Archivio.

Una volta passata la visita, i documenti vengono conservati presso l'Archivio del Distretto Militare.

L'Archivio, dal greco arkeion = palazzo del governo è un luogo o contenitore dove si raccolgono documenti, atti trascritti su carta.

L'Archivio di Stato conserva la documentazione prodotta dagli uffici dello Stato presenti sul territorio: ve n'è uno in ogni capoluogo di provincia.

La tipologia degli Archivi è la seguente: Archivio corrente, Archivio di deposito, l'Archivio storico.

Nell'Archivio corrente vengono conservati i documenti contemporanei.

Trascorso un periodo di tempo, gli stessi documenti passano dall'Archivio corrente all'Archivio di deposito.

Dopo un periodo di tempo che va dai 40 a 100 anni, i documenti passano all'Archivio storico per la perenne conservazione.

Per la nostra ricerca abbiamo consultato i documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Benevento, più precisamente abbiamo utilizzato il fondo Esiti di Leva - risultati delle visite mediche militari.

Gli Esiti di Leva sono divisi per classi (anni di nascita) ed essendo oggetto della nostra ricerca rilevare le trasformazioni fisico-culturali, avvenute nella popolazione maschile dal 1870 al 1925, sono state prese in esame cinque classi: 1870 - 1885 - 1901 - 1913 - 1925.

In questo modo il "campione" è il risultato più ampio numericamente e cronologicamente (è stato considerato un arco di tempo di 55 anni).

E perché solo la popolazione maschile?

Perché la sola documentazione esistente, da cui poter rilevare le trasformazioni fisico-culturali, sono gli Esiti di Leva e il servizio militare è, fino ad oggi, riservato ai soli cittadini italiani maschi.

FASI DELLA RICERCA

Momento iniziale della nostra ricerca è stata la riscoperta del *documento* ed il suo uso da parte di ciascuno di noi.

Per ogni indagine-ricerca, sia sociale che storiografica, è necessaria la lettura e l'interpretazione dei documenti per poter rilevare tutte le informazioni.

Il documento, la cui importanza è grandissima perché serve a provare e dimostrare, può essere:

documento scritto - iscrizione su pietra, libri antichi scritti a mano, certificati, registri, giornali ecc.

documento materiale - reperti: statue, vasi colonne, oggetti vari ecc.

documento visivo - incisioni su pietra, dipinti, affreschi, quadri, fotografie, cassette video ecc.

Esistono anche documenti orali cioè le testimonianze.

Noi, per la nostra ricerca, abbiamo utilizzato i documenti scritti e precisamente le fotocopie dei fogli degli esiti di leva, abbiamo, cioè, consultato la documentazione conservata presso l'Archivio di Stato di Benevento.

Dai documenti per tutte le cinque classi prese in esame abbiamo rilevato: tratti somatici, circonferenza toracica, statura analfabetismo.

Alla fine di ogni classe abbiamo ricavato le medie relative ad ogni dato.

CAPELLI

colore - castani	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
neri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
biondi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
rossi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
forma - lisci	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
ricciuti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
ondulati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

NASO

regolare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
piccolo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
schiacciato	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
aquilino	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
romano	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
retto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
a sella	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
lungo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
greco	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
storto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
grosso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

MENTO

regolare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
sfuggente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
ovale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
piccolo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
grosso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
sporgente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
tondo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

OCCHI

neri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
castani	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
oscuri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
celesti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
cerulei	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
grigi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
cervoni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

COLORITO

bruno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
roseo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
normale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
pallido	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
olivastro	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

DENTATURA

sana	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
guasta	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

